



PARERE MOTIVATO
n.170 dell'1 Ottobre 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo della Ditta Rizzato s.p.a., tramite procedura suap, in variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Camposampiero (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA;
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 1 Ottobre 2019 come da nota di convocazione in data 30 Settembre 2019 prot. N.418506;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'ufficio suap del Comune di Camposampiero, per conto della ditta proprietaria, con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.115935 e 115936 del 21.03.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo della Ditta Rizzato s.p.a., tramite procedura suap, in variante allo strumento urbanistico generale;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1858 del 2.09.19 assunto al prot. Reg. al n.379769 del 2.09.19 del Consiglio di Bacino Brenta;
- Parere n.139748 del 9.09.19 assunto al prot. Reg. al n.387210 del 9.09.19 dell'ULSS6;
- Parere n.4772 del 16.09.19 assunto al prot. Reg. al n.397472 del 16.09.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Parere n.24928 del 20.08.19 assunto al prot. Reg. al n.403838 del 19.09.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.91754 del 18.09.19 assunto al prot. Reg. al n.401886 del 18.09.19 di ARPAV;
- Parere n.411450 del 25.09.19 del Genio Civile di Padova,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 170/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la ditta Rizzato è un'Azienda specialista nella lavorazione dell'acciaio inox e di altri metalli per la creazione di semilavorati e prodotti finiti. L'istanza in oggetto, è stata presentata ai sensi dell'art. 4 della LR n. 55/2012 ed è finalizzata alla realizzazione di un nuovo fabbricato adibito a magazzino e transito / assemblaggio di parti prefinito. L'intervento proposto è in variante al PI ed è conforme alle previsioni di PAT.

Nello specifico, l'area destinata alla realizzazione del nuovo fabbricato è classificata dal PI vigente come zona agricola Z.T.O. "E - agricola" ed è posta a ridosso della Zona Industriale del comune di Camposampiero denominata Muson.

La modifica proposta intende variare la destinazione urbanistica da zona "E - agricola" a zona "D1 - Produttiva".

Nel PAT l'area è caratterizzata da "linee preferenziali di sviluppo insediativo - completamento e ricucitura dei margini delle aree di urbanizzazione consolidata".

L'intervento prevede la realizzazione, sull'area attualmente destinata a verde, di un fabbricato artigianale (C) con superficie coperta di circa 3.419 mq, costruito in adiacenza ai due fabbricati produttivi esistenti (A e B). È prevista, inoltre, la realizzazione di piazzali pavimentati per una superficie complessiva di 2.736,5 mq e di un'area destinata a verde di 768,5 mq.

Lungo i lati nord ed ovest dell'ambito verranno realizzate le aree destinate al parcheggio degli autoveicoli.

Nel Rapporto Ambientale Preliminare è stata analizzata la coerenza della trasformazione urbanistica con la pianificazione sovraordinata, non riscontrando elementi confliggenti o preclusivi la realizzazione della proposta.

L'analisi relativa al quadro ambientale, mutuata dalla scala territoriale comunale, ha preso in considerazione la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto.



Nello specifico, l'analisi ambientale proposta, ha inteso studiare i diversi sistemi ambientali potenzialmente interessati dall'intervento, indagando l'interrelazione esistente tra questi e l'intervento previsto, valutando di conseguenza i possibili effetti indotti, allo scopo di definire le eventuali forme di mitigazione da attuare al fine di garantire la salvaguardia dell'ambiente interessato dalla trasformazione.

Nel Rapporto Ambientale Preliminare, sulla scorta di quanto analizzato, non è data evidenza di possibili impatti / effetti significativi conseguenti la realizzazione dell'intervento.

Per valutare le possibili criticità indotte dalla trasformazione in esame, l'estensore si è avvalso di alcune relazioni / indagini specialistiche le cui conclusioni sono state recepite nel Rapporto Ambientale Preliminare.

In particolare la "*Valutazione di Compatibilità Idraulica*" ha permesso di individuare come soluzione atta a garantire l'invarianza idraulica la realizzazione di una condotta di 763,8 mc, che scarica nel fossato posto a nord dell'area di intervento.

La "*Relazione Geologica e Relazione Geotecnica*", "*Indagine ambientale riguardante il sottosuolo e procedure operative per la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni*", ha dimostrato la compatibilità del terreno con la destinazione prevista mentre la "*Relazione Viabilistica*" ha messo in luce come il traffico pesante, una volta realizzata la trasformazione e con l'attività a regime, aumenti di una sola unità (attualmente è stimato a 3).

Inoltre è stato stimato come il traffico leggero, in orario di lavoro, aumenti di un 20 %, e questo a causa di un aumento dei dipendenti, stimato essere di circa 15/20 unità.

Per quanto attiene la qualità dell'aria le valutazioni fatte mostrano come non sussistano impatti significativi dovuti alle nuove emissioni generate.

I pareri resi dalle Autorità ambientali consultate non danno evidenza di potenziali effetti significativi derivanti dalla trasformazione e forniscono alcune indicazioni e/o prescrizioni da ottemperare in fase di attuazione dell'intervento.

In particolare, dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel Piano Tutela delle Acque, art. 39, e posta particolare attenzione al contenimento del rumore dovuto alle lavorazioni svolte nello stabilimento mediante l'adozione di opportune soluzioni costruttive.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA, in data 1 ottobre 2019, dalla quale emerge che la "*Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo della Ditta Rizzato s.p.a., tramite procedura suap, in variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Camposampiero*", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

ATTESO che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, nelle Relazioni Specialistiche, negli esiti della Conferenza di Servizi e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità ambientali consultate nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 170/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap relativo alla realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo della Ditta Rizzato s.p.a., nel Comune di Camposampiero, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:

- dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 208 del 20/12/2018 della Commissione Regionale VAS

Dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel Piano Tutela delle Acque, art. 39, e posta particolare attenzione al contenimento del rumore dovuto alle lavorazioni svolte nello stabilimento mediante l'adozione di opportune soluzioni costruttive.

La valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico, Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal *Direttore* dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VInCA
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10/11/00

Il presente parere si compone di 5 pagine